



INFORMAZIONI AI GENITORI

Considerata la situazione attuale rispetto all'emergenza sanitaria da COVID 19, si ritiene utile fornire alcune informazioni e indicazioni rispondendo ad alcune domande che vengono poste da molti genitori

COSA FARE QUANDO SI PRESENTANO DEI SINTOMI SIMIL INFLUENZALI?

In caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ ageusia/ disgeusia, diarrea, astenia si deve:

- telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta;
- auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
- se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi;
- tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.

QUANDO E PER QUANTO TEMPO UN ALUNNO VIENE MESSO IN ISOLAMENTO?

Quando per un alunno viene accertata, attraverso analisi di laboratorio, l'infezione da SARS-CoV-2, tutti i suoi compagni di classe e di altri gruppi costituiti (es: pre-orario...) vengono considerati **CONTATTI DI CASO**; gli stessi vengono posti in **isolamento fiduciario** che, come previsto dalla normativa vigente, comporta:

- una quarantena di 10 giorni a partire dalla stessa data con un tampone negativo fatto il decimo giorno

oppure

- una quarantena di 14 giorni senza effettuare tampone naso-faringeo **in assenza di sintomi**.

COSA FARE QUINDI QUANDO IL BAMBINO – LA BAMBINA VIENE POSTO IN ISOLAMENTO?

La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro ed usata la mascherina

Regole generali da rispettare

- Restare in casa e evitare i contatti sociali ed essere raggiungibili per attività di sorveglianza attiva
 - Tenere indossata la mascherina (salvo esenzioni previste per età <6 anni o condizioni sanitarie specifiche che non consentono il rispetto della misura in parola);
 - Rispettare il distanziamento anche con i familiari
 - Misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura;
-



- Lavare e igienizzare di frequente delle mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci);
- Mangiare ai pasti separati dal resto del nucleo familiare;
- Dormire separatamente;
- Utilizzare bagno dedicato oppure, se non possibile, effettuare pulizia e sanificazione (es. con prodotti a base di cloro) delle superfici ad ogni suo utilizzo.
- Nel caso dovessero sopraggiungere sintomi, riconducibili al COVID-19, o per ulteriori informazioni dovrà contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico di famiglia per il percorso diagnostico terapeutico da seguire.
- Tali regole devono essere ovviamente contestualizzate ai minori in relazione al livello di autonomia degli stessi; mascherina e frequente igiene delle mani devono comunque essere applicate agli adulti conviventi di minori.

I FRATELLI, I GENITORI E ALTRE EVENTUALI PERSONE CONVIVENTI, COSA DEVONO FARE?

Durante il periodo di isolamento del bambino (contatto di caso) i componenti del suo nucleo familiare NON dovranno osservare l'isolamento fiduciario (quarantena), in quanto contatti di contatto.

QUANDO IL BAMBINO, CONTATTO DI CASO, PUÒ RIENTRARE A SCUOLA?

L'alunno posto in isolamento come contatto di caso può riprendere la frequenza scolastica:

1. Dopo un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo trascorso senza sintomatologia, con test antigenico o molecolare negativo eseguito a partire dal decimo giorno, presentando:
 - a. giustificazione della famiglia sul modulo assenze
 - b. attestazione di riammissione sicura in collettività, rilasciata dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta
2. Dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso trascorso senza sintomatologia, senza la necessità di effettuare il tampone. In questo ultimo caso, in ottemperanza alla circolare G12020.0031152 del 14/09/2020, NON è previsto il rilascio di certificazione di riammissione da parte del Medico o Pediatra di Famiglia. Presentando
 - a. giustificazione della famiglia sul modulo assenze

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Romano Dasti
(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)